Siracusa. "Topi in città, serve una derattizzazione" : pressing sul Comune

“Se certamente apprezzati e condivisi gli interventi di sanificazione effettuati nelle varie zone della città nell’arco di questo periodo straordinario, forse si sarebbe potuta auspicare una maggiore frequenza d questi in tutti i quartieri della nostra città”. A dirlo è il commissario cittadino di Forza Italia, Gianmarco Vaccarisi, che sollecita l’amministrazione comunale a “non trascurare quegli interventi si ordinari, ma non per questo di minore importanza”. Il riferimento è a svariate segnalazioni di cittadini “riguardanti principalmente la massiccia presenza di topi in città”. Al sindaco, Francesco Italia, Vaccarisi chiede se siano stati programmati interventi di disinfestazione e derattizzazione, nonchè la pulizia preventiva dei terreni incolti”.
L’esponente di Forza Italia fa notare, infine, “rischio di ritrovarci in una città giustamente sanificata, ma con altri problemi igenico-sanitari non di minore importanza”.

Foto dal web

Siracusa non sarà orfana del suo teatro greco e dell'Inda:

il 10 luglio apre Piovani

La decisione è arrivata al termine dell'attesa riunione del cda Inda di questo pomeriggio. Il teatro greco di Siracusa non rimarrà "orfano" di spettacoli in questa complessa stagione post lockdown.
Al Temenite verrà allestito un programma speciale intitolato "INDA 2020 Per voci sole".
L'iniziativa verrà inaugurata venerdì 10 luglio dal premio Oscar Nicola Piovani, che dirigerà L'isola della luce, il dramma musicale dedicato ad Apollo, su libretto di Vincenzo Cerami, composto per un ensemble, due voci, voce recitante e coro. Prodotto in collaborazione col Teatro Bellini di Catania e la Fondazione Nobis, lo spettacolo vedrà la partecipazione di Tosca e Massimo Popolizio.
Domenica 30 agosto un'altra prima assoluta concluderà la stagione speciale con un'opera di Mircea Cantor, The Sound of my Body is the Memory of my Presence, (Il suono del mio corpo è la memoria della mia presenza), una performance ideata per l'Inda e il Teatro Greco dal celebre artista rumeno, Prix Duchamp 2011, che vedrà coinvolti anche gli allievi dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico in un rituale artistico a forte impatto simbolico, per celebrare il ritorno alla vita dopo la pandemia.
Tra i due eventi speciali, una serie di monologhi su alcuni protagonisti del dramma antico, affidati ai più importanti interpreti nel panorama degli attori italiani, accompagnati da musicisti di fama: i celebri attori si cimenteranno su testi rielaborati dai grandi autori del XX secolo come Marguerite Yourcenar e Ghiannis Ritsos. In questo modo, contribuiranno personalmente a tenere accesa la fiaccola del Teatro Greco, nonostante il perdurare dell'emergenza.
Tutti gli spettacoli del progetto "INDA 2020 Per voci sole" saranno trasmessi in diretta e in differita dal sito web della Fondazione Inda.
I biglietti per assistere agli spettacoli dentro il Teatro

Greco, limitati a 480 spettatori che prenderanno posto sulla scena, saranno in vendita al prezzo di 45 euro per i due eventi speciali e di 25 euro per i monologhi.
Per sostenere l'Inda, il teatro classico e il morale dell'intera città di Siracusa, quest'anno sarà possibile fare una donazione di 1.000 euro, diventando Mecenate 2020. In questo modo, si potrà assistere agli spettacoli in programma al Teatro Greco dal 10 luglio al 30 agosto, o regalare il biglietto a un altro spettatore.
La cinquantaseiesima stagione delle rappresentazioni classiche è rinviata. Gli spettacoli saranno riprogrammati a partire dal 7 maggio 2021. I biglietti acquistati per le rappresentazioni in programma nella stagione 2020 (Baccanti, Ifigenia in Tauride e Le Nuvole) restano validi per il 2021. Per informazioni, biglietteria della Fondazione Inda, scrivendo una mail a biglietteria@indafondazione.org o telefonando al numero verde 800542644.

Coronavirus, Siracusa e provincia: si conferma il trend di discesa dei contagi

Torna a scendere il numero degli attuali positivi in provincia di Siracusa. Sono oggi 32, uno in meno rispetto ad ieri. Sale, di rimando, il numero dei guariti: 186 (+1). Sono appena 7, invece, i ricoverati nelle strutture covid del territorio, 2 in terapia intensiva. I dati stabilizzano quello che pare ormai il trend di discesa dei contagi, contenuti anche grazie alle misure di lockdown e distanziamento sociale.
A livello regionale sono 8 i nuovi positivi e un deceduto. Attualmente sono ancora contagiate 1.524 persone (-15), 137

pazienti (-13) sono ricoverati – di cui 12 in terapia intensiva (-1) – mentre 1.387 (-2) sono in isolamento domiciliare. 1.611 sono guarite (+22) e 268 decedute (+1).
Dall'inizio dei controlli, i tamponi effettuati sono stati 122.040 (+3.181 rispetto a ieri), su 109.195 persone: di queste sono risultate positive 3.403.
Questa la divisione degli attuali positivi nelle altre province: Agrigento, 44 (0 ricoverati, 96 guariti e 1 deceduto); Caltanissetta, 50 (6, 109, 11); Catania, 629 (41, 336, 97); Enna, 67 (6, 325, 29); Messina, 294 (39, 210, 56); Palermo, 361 (36, 172, 34); Ragusa, 30 (2, 60, 7); Trapani, 17 (0, 117, 5).
Si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute per contenere la diffusione del virus. Per ulteriori approfondimenti visitare il sito dedicato www.siciliacoronavirus.it o chiamare il numero verde 800.45.87.87.

Spiagge libere, la proposta: "affidare la vigilanza percettori del reddito di cittadinanza"

Che fine hanno fatto i progetti per mettere a disposizione della collettività i percettori del reddito di cittadinanza siracusani? Se lo chiedono gli attivisti del Movimento 5 Stelle. Il MeetUp Siracusa ricorda di
aver protocollato il 29 febbraio tre proposte di progetto nell'ambito dei Puc. Ed ora che si parla di ripartenza di tutti i settori, o quasi, "vogliamo ricordare

all’amministrazione comunale che quei progetti sono ancora validi e sarebbe utile a tutti cominciare a programmare un nuovo avvio di quelli che sono pervenuti negli uffici competenti”.
I rappresentanti del MeetUp Siracusa suggeriscono, poi, di utilizzare i percettori del reddito di cittadinanza “per garantire la distanza sociale ed evitare assembramenti nelle spiagge libere, come da protocolli di sicurezza”. Ed in questo senso, “sarebbe anche opportuno predisporre un servizio a tutela dei bagnanti, istituendo la figura del bagnino comunale procedendo preliminarmente alla formazione dovuta e ovviamente dopo aver consultato se le professionalità richieste siano già disponibili sin da subito all’interno delle liste dei centri per l’impiego”, proseguono. Su questi temi, il Movimento 5 Stelle chiede un tavolo di confronto con l’amministrazione, nell’ottica di una “costruttiva collaborazione” nell’interesse pubblico.

Siracusa. Salta la stagione degli spettacoli classici: tutto rimandato all'anno prossimo

Salta la stagione Inda 2020. Una decisione sofferta quella del Cda della Fondazione, viste le circostanze. L’ufficializzazione è attesa per oggi. L’emergenza Covid- 19 aveva dapprima determinato la scelta di posticipare l’avvio degli spettacoli classici inizialmente previsti per maggio. Le condizioni, tuttavia, non ci sarebbero. Le Baccanti, Ifigenia in Tauride e Le Nuvole andranno quindi in scena l’anno

prossimo.

Siracusa. Arrivano i fondi per le Latomie dei Cappuccini e altri siti: 400 mila euro dalla Regione

In arrivo dalla Regione oltre 400 mila relativi al Programma Operativo Complementare Regione Siciliana 2014-2020. A darne notizia è l'ex deputato regionale Vincenzo Vinciullo, autore dell'ordine del giorno approvato durante la scorsa legislatura Entrando nel dettaglio si tratta di 307.950,68 euro per le Latomie dei Cappuccini a Siracusa; 40.610,00 euro per il turismo culturale negli Iblei a Palazzolo Acreide; 26.747,00 euro per la valorizzazione del centro storico e chiese a Floridia; 9.760,00 euro per l'installazione di totem interattivo presso il Comune di Buscemi; 50.060,00 euro per riposizionamento competitivo destinazione turistica nel Comune di Avola.
"Sono particolarmente soddisfatto- conclude l'ex presidente della commissione Bilancio dell'Ars- perché l'azione legislativa da me intrapresa nella scorsa Legislatura continua a produrre effetti positivi in provincia di Siracusa".

Siracusa. Agenzie scommesse, crollo verticale del settore: "abbandonati e adesso tassati"

Anche diversi gestori siracusani di sale scommesse, corner sportivi e sale slot e Vlt hanno aderito all'iniziativa lanciata per sensibilizzare i concessionari e non solo sulla grave situazione che sta vivendo il comparto. Come tanti altri, abbiamo investito i nostri risparmi nel settore del Gioco Legale", scrivono gli imprenditori del settore aretusei, aderendo all'appello dell'associazione Delle Agenzie Scommesse Italiane. "Lo Stato ci ha voltato le spalle. Ci sono stati negati i finanziamenti in banca per violazione di codice etico. Ci sono stati negati i finanziamenti a fondo perduto per le partite Iva. In ultimo, in un periodo in cui abbiamo bisogno di aiuti e sgravi fiscali, si ipotizza una nuova tassa per finanziare il fondo Salva Sport. Abbandonati e tassati – scrivono – non siamo più in grado di poter svolgere la nostra attività". Un grido d'aiuto al momento rimasto senza risposta.
Le agenzie di scommesse restano ancora chiuse. Il nuovo decreto stabilisce che potranno riaprire i battenti soltanto il 14 giugno. E la ripresa si prevede lentissima, con eventi sportivi in specie ancora fermi. Il direttore dell'Agenzia delle Dogane, Minenna, ha parlato di 6-9 mesi per la ripresa.
I dati del resto confermano il crollo verticale del mercato.
Dal governo, il ministro Teresa Bellanova ipotizza una possibile riapertura degli ippodromi. Una necessità secondo molti, "per limitare gli ingenti danni economici già subiti".

Siracusa. Riaperti la pista ciclabile e il cimitero, bar e ristoranti operativi anche la domenica

Con la ripartenza stabilita dal Governo dopo il lockdown legato all'emergenza Coronavirus, Siracusa riprende lentamente le attività di sempre. Non solo negozi e attività lavorative, ma anche strutture pubbliche. Torna fruibile, pertanto, la pista ciclabile, luogo tanto amato dai siracusani ma chiusa qualche giorno fa, per l'ennesima volta, dal sindaco, Francesco Italia visti gli assembramenti che si venivano a creare, i tanti accessi possibili e pertanto non controllabili e la ristrettezza, che non consente adeguati distanziamenti. Valutazioni che vengono adesso a cadere. Il sindaco lo spiega in un post pubblicato sulla sua pagina Facebook, con cui annuncia anche la riapertura del cimitero comunale e la chiusura, la domenica, di alcuni esercizi commerciali. Nel dettaglio: per la pista ciclabile, ci si rifà inevitabilmente alle disposizioni nazionali e regionali. Vuol dire che lo spazio "può tornare ad essere fruito mantenendo le distanze di 1 m in caso di attività motoria e di 2 m per le attività sportive". Il cimitero torna con accesso libero, senza contingentamento degli spazi. Occorre comunque indossare le #mascherine e mantenere la distanza sociale. Cimitero chiuso, però, la domenica.In questo caso, secondo una specifica ordinanza della Regione.

Chiusi la domenica i centri commerciali e gli outlet, così come in negozi. Possono restare aperti bar, ristoranti, fiorai, edicole e farmacie.

Cassibile. "L'erba naturale sovrasta il sintetico": ancora problemi per il campo Tuccitto

Erba naturale, che si aggiunge a quella sintetica e rischia di compromettere quanto realizzato. Il campo sportivo Tuccitto di Cassibile rischia di non poter essere utilizzato, di andare in malora prima ancora di poter essere adeguatamente sfruttato dalla comunità del quartiere periferico di Siracusa. Una vicenda, quella del campo Tuccitto, lunga e complessa, tanto da farne parlare come di un’incompiuta. Quando tutto sembrava risolto, ulteriori problemi sembrano, quindi, presentarsi. Per acquistare e mettere in posta il prato sintetico sono stati spesi fondi che, in assenza di un intervento, rischiano di risultare sperperati. A farlo presente, alcuni residenti della zona. La richiesta, indirizzata al Comune, è dunque quella di correre quanto prima ai ripari, in attesa che la struttura sportiva possa essere il luogo di aggregazione, principalmente giovanile, per cui è stato pensato.

Siracusa. I solarium pubblici in forse, tra norme covid e

buon senso amministrativo

Potrebbe essere una estate senza solarium pibblici in città, quella che i siracusani si apprestano a vivere. I cittadini potrebbero dover fare a meno di godere del mare sotto casa, abitudine apprezzata e ormai consolidata da diversi anni.
La decisione finale non è ancora stata presa, ma l'orientamento pare tracciato. Da una pare il buon senso e la necessta di rispettar le norme anti covid. Dall'altra, valutazioni di ordine economico. Le somme necessarie potrebbero essere destinate ad emergenze contingenti e di sostegno per il tessuto cittadino.
Le risorse sono normalmente attinte dalla tassa di soggiorno sul turismo. Una entrata che è venuta meno anche per via di una responsabile scelta amministrativa, nell'interesse degli operatori del settore. Ragione per cui i solarium non dovrebbero fare, secondo indiscrezione, la loro comparsa nei luoghi ormai tradizionali: Forte Vigliena, Sbarcadero Santa Lucia, "Ru Frati" e nei pressi di via Cassia.